

**AL DIFENSORE CIVICO DELLA REGIONE LAZIO**  
**Via Giorgione, 18 - 00147 Roma**  
**e-mail: [difensore.civico@regione.lazio.it](mailto:difensore.civico@regione.lazio.it)**

**Oggetto: Accesso agli atti ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Ing. Massimo de Simone, nato a Velletri (Roma) il 5/3/1974 e residente in Latina (LT), via Guido Reni, n. 5 e Avv. Gianmichele Niglio nato a Napoli il 19/05/1974 e residente in Latina Largo Peri n. 86, in qualità rispettivamente di Presidente e Vice Presidente del Comitato cittadino "Bugia Blu" costituito con il duplice scopo di fare più chiarezza possibile circa il tema delle parcheggi a pagamento nel Comune di Latina e di fornire un servizio di informazione alla cittadinanza su un argomento di grande interesse per la collettività, come risulta evidente anche dalle cronache della stampa locale.

**PREMESSO**

- Che in data 22/3/2011 il Comitato ha protocollato presso la Segreteria del Comune di Latina istanza di accesso agli atti relativa al piano sosta a pagamento tutt'ora vigente, in particolare riguardo il centro storico (all.1);
- Che in data 20/5/2011 previo appuntamento presso il Servizio Mobilità veniva definita la documentazione per la quale estrarre copia per un totale di n. 130 pagine;
- Che con nota prot.n° 63382 anticipata via fax il 31/5/2011 il Servizio Mobilità e Trasporti del Comune di Latina precisava che tale documentazione "*potrà avvenire, previo versamento delle somme dovute quale rimborso stampati (euro 10,40) e per diritti di segreteria (euro 67,60), la sottoscrizione di apposito verbale ed appuntamento telefonico con il Dott. Gianni Pasquariello, presso il Servizio Mobilità e Trasporti*" (all.2).

**CONSIDERATO**

- Che non è presente il Difensore Civico né nella città di Latina né nella Provincia di Latina;
- Che la Legge italiana vigente prevede che il rilascio di copia sia subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura in materia (L. 7 n. 241/90 art. 25), mentre l'art 10 comma 2 del D.L. n. 267/00 assicura ai cittadini, singoli e associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi e disciplina il rilascio di copie di atti "previo pagamento dei soli costi", al fine di garantire il primario interesse alla trasparenza amministrativa della pubblica amministrazione;
- Che la documentazione richiesta costa sostanzialmente in delibere di Giunta e di Consiglio Comunale, di interesse comune e di facilissimo reperimento, tanto che il Legislatore ha disposto che a partire dal 1/1/2011 dovrebbero essere presenti on-line sul sito ufficiale dell'Amministrazione;

- Che l'importo richiesto risulta suddiviso in parte dal costo di riproduzione (0,08 euro a facciata) e in parte dal diritto di segreteria assai più consistente del primo (0,52 euro a facciata), da cui scaturisce di fatto **un importo richiesto per la riproduzione di una facciata pari a 0,60 €** (0,08+0,52 €), che contrasta in modo evidente rispetto a quanto previsto dal Legislatore in materia;
- Che al contrario l'Amministrazione comunale si è mostrata diversamente predisposta verso altri comitati spontanei ai quali è stato richiesto l'onere di corrispondere il pagamento dei solo costi degli atti richiesti e che lo stesso Ufficio Municipale del Comune di Latina ha richiesto a codesto comitato un importo corrispondente al solo costo di riproduzione della documentazione (euro 5,50 per 55 facciate) (all.3).
- Che Bugia Blu è un comitato senza padroni né sponsor costituito da semplici cittadini resisi disponibili a mettere a disposizione a titolo gratuito le proprie competenze professionali a servizio della collettività e dell'amministrazione stessa, e che troverebbe difficoltà nel prosieguo della propria azione anche in vista di una presumibile necessità di avvalersi di ulteriore documentazione in atti al Comune.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato "Bugia Blu", come sopra rappresentato,

### **CHIEDE**

A codesta Spett.le Autorità di intervenire avverso la nota del Servizio Mobilità e Trasporti del Comune di Latina affinché l'estrazione di copia della documentazione richiesta sia soggetta solo alla corresponsione di quanto effettivamente dovuto.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o comunicazione.

Allegati:

- 1) Richiesta di accesso agli atti del 22/3/2011;
- 2) Nota prot. 63382 Servizio Mobilità e Trasporti del Comune di Latina.
- 3) Nota prot. 43682 Ufficio Polizia Municipale del Comune di Latina.
- 4) Breve compendio stampa su costituzione e attività comitato Bugia Blu

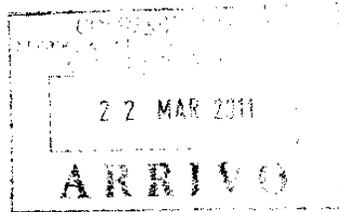
Con osservanza.

Latina, 16 giugno 2011

COMITATO BUGIA BLU

Pres. ing. Massimo de Simone

V. Pres. avv. Gianmichele Niglio



**Al Comune di Latina**  
**Al Comando di Polizia Locale di Latina**  
**Dirigente settore Dott. Lidano Marchionne**  
**Al Commissario Prefettizio Dott. Guido Nardone**

**Oggetto: Accesso agli atti ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Ing. Massimo de Simone, nato a Velletri (Roma) il 5/3/1974 e residente in Latina (LT), via Guido Reni, n. 5 e Avv. Gianmichele Niglio nato a Napoli il 19/05/1974 e residente in Latina Largo Peri n. 86, in qualità rispettivamente di Presidente e Vice Presidente del Comitato cittadino "Bugia Blu" costituito con il duplice scopo di fare più chiarezza possibile circa il tema delle parcheggi a pagamento nel Comune di Latina e di fornire un servizio di informazione alla cittadinanza su un argomento di grande interesse per la collettività, come risulta evidente anche dalle cronache della stampa locale.

**CONSIDERATO**

- Che l'art. 15, comma 1, della Legge n. 15/2005 che modifica e integra la Legge 241/90 determina le "definizioni e principi in materia di accesso", definendo per "diritto di accesso" il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre **copia** di documenti amministrativi, e per "interessati" tutti i soggetti privati, compresi quelli **portatori di interessi pubblici o diffusi**, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- Che l'art. 9 della L.241/90 individua come soggetti interessati: "Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o **comitati**, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento".
- Che il comma 2 dello stesso articolo 15 della L.15/2005 sancisce che l'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa, recitando come segue: "L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, ed attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione".
- Che l'art. 10 della L. 267/2000 "Diritto di accesso e di informazione" recita come segue: "Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per

espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese".

- Che lo Statuto comunale assicura ampio esercizio del diritto in oggetto in conformità alla L. 241/90 ed alla L. 142/90 e successive modificazioni/integrazioni.

### **CHIEDONO**

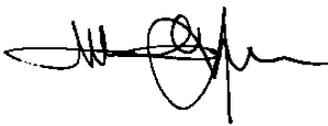
copia della seguente documentazione:

- 1) Delibera G.M. n.576/2006 del 8/11/2006 comprensiva di allegati e documentazione di individuazione zone classificate "A", a particolare rilevanza urbanistica, con esigenze e condizioni particolari di traffico.
- 2) Ordinanze sindacali e commissariali distinte per nominativo di attribuzione competenze in materia di C.d.S. ai dipendenti della società Urbania srl con attestato di frequenza corso di abilitazione e superamento esame.
- 3) Contratto di gestione aree di sosta a pagamento comprensivo di delibera di approvazione;
- 4) Piano particolareggiato della sosta comprensivo di delibera di approvazione;
- 5) Carta dei servizi.

Latina, 22 marzo 2011

### **COMITATO BUGIA BLU**

*Pres. ing. Massimo de Simone*



*V. Pres. Gianmichele Niglio*





**COMUNE DI LATINA**  
**SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI**

Via Romagnoli c/o Stazione delle Autolinee - 04100 Latina  
(tel. 0773/40081 - fax 0773/400831)

Prot.n° 63382

del 31 MAG 2011

**RAR anticipata via FAX**

Spett.le COMITATO BUGIA BLU

c/o Ing. **Massimo DE SIMONE**

Via G. Reni n°5

04100 Latina

fax 0773695169

**Oggetto:** Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Latina - **accesso agli atti.**

**Premesso che:**

- Con nota del 22 marzo 2011, acquisita presso il protocollo del Servizio Mobilità in data 05 maggio 2011, n°52040, l'Ing. Massimo De Simone, ha richiesto di visionare tutti gli atti riguardanti la gestione delle aree di sosta a pagamento di cui all'oggetto;
- Con nota prot. 54827, del 11.05.2011, veniva comunicata la disponibilità a far esercitare il diritto di accesso attraverso la visione di tutti i documenti richiesti nella nota suddetta;

**Considerato che:**

- Con verbale del 20.05.2011, il Servizio Mobilità e Trasporti del Comune di Latina provvedeva a far esercitare il diritto di accesso;
- Con il verbale suddetto l'Ing. Massimo De Simone ha provveduto a richiedere copia di una serie di documenti visionati;

Tanto premesso e considerato, preso atto delle argomentazioni innanzi svolte,

**Comunica**

l'immediata disponibilità a fornire copia della documentazione richiesta nel verbale di accesso agli atti del 20.05.2011.

Si sottolinea, infine, che il ritiro della predetta documentazione potrà avvenire, previo il versamento delle somme dovute quale *rimborso stampati* (euro 10,40) e per *diritti di segreteria* (euro 67,60), la sottoscrizione di apposito verbale ed appuntamento telefonico con il Dott. Gianni Pasquariello, presso il Servizio Mobilità e Trasporti.

Distinti Saluti.

Il RUP  
Dott. Gianni Pasquariello



Il Dirigente



**COMUNE DI LATINA**  
**Corpo di Polizia Municipale**  
*Il Dirigente*

S10-~~15~~ - 43682 . prot.

Latina, li 16-04-2011

**OGGETTO: Richiesta accesso agli atti**

Ing. De Simone Massimo  
Presidente Comitato Bugia Blu  
Via Guido Reni 5  
04100 LATINA

In riferimento alla Vs. nota prot. n° 32078 del 22/03/2011, si comunica che presso lo sportello per il pubblico di questo Comando, sono a disposizione della S.V. copie di provvedimenti indicati al n° 2 della richiesta sopradistinta, i quali potranno essere ritirati previo pagamento di € 5,50 per diritti dovuti, importo previsto dalla delibera di G.M. n° 766 del 15/12/2009.

Si fa presente che per la restante documentazione la S.V. dovrà rivolgersi al Servizio Mobilità che ha curato l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti indicati.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Lidia MARCHIONNE**

C.TE/pa

Il Comitato intende prendere visione degli atti e vedere se rispettano le disposizioni di legge

## Parcheggi, «Bugia blu» chiede gli atti al Comune

«**I**l Comitato Bugia Blu - si legge in una nota stampa a firma del Presidente

Massimo De Simone - costituito con il duplice scopo di fare più chiarezza possibile circa il tema delle parcheggi a pagamento nel Comune di Latina e di fornire un servizio di informazione alla cittadinanza su un argomento di grande interesse per la collettività, ha presentato nei giorni scorsi all'ufficio protocollo del Comune di Latina richiesta di accesso agli atti, che, una volta in nostro possesso, verranno esaminati in breve tempo. Una volta verificata dagli esperti, la documentazione, che dovrà fare riferimento alla Normativa nazionale e alla giurisprudenziale in materia, intendiamo fornire al Commissario Nardone,



A sinistra auto in sosta sulle contestate strisce blu in una zona centrale della città

nell'ultima fase di mandato e di certo anche alla prossima amministrazione comunale, specifica documentazione di approfondimento, riservandoci, qualora se ne riscontrasse la

necessità, di procedere verso le autorità competenti».

Il comitato, anche alla luce dell'inchiesta delle Iene, infatti, è pronto a contestare alcune disposizioni con-

tenute nelle delibere, che eliminano i parcheggi gratuiti dal centro e che hanno reso a pagamento anche zone che il codice della strada indica come inadeguate.

IL CASO

Sosta in centro, l'intervento del Comitato Bugia Blu

# Parcheeggi a pagamento, la richiesta di accesso agli atti

**S**i torna a parlare dell'illegittimità dei parcheggi a pagamento nel centro storico della città. Una questione che porta ancora una volta agli onori della cronaca l'amministrazione del capoluogo pontino. Questa volta ad intervenire è il Comitato Bugia Blu, costituito con il duplice scopo di fare

**I DOCUMENTI SARANNO VERIFICATI DA ESPERTI**

più chiarezza possibile circa il tema delle parcheggi a pagamento nel Comune di Latina e di fornire un servizio di informazione alla cittadinanza su un argomento di grande interesse per la collettività. Il Comitato ha presentato infatti, ieri mattina al protocollo del Comune di Latina la richiesta di accesso agli atti, che verrà esaminata in breve tempo e verificata dagli esperti in relazione alla Normativa nazionale e giurisprudenziale in materia. «Intendiamo fornire - si legge nella



## IL SERVIZIO

Il comitato nato per fornire un servizio di informazione alla cittadinanza

nota stampa del Comitato Bugia Blu - già al Commissario nell'ultima fase di mandato e di certo alla prossima amministrazione comunale, specifica documentazione di approfondimento, riservandoci, qualora se ne riscontrasse la necessità, di procedere verso le autorità competenti». Una vicenda complessa dove ad essere contestata è anche la non titolarità degli ausiliari del traffico, dipendenti della cooperativa Urbania, ad effettuare le contravvenzioni per le violazioni del codice

della strada. Altra questione, prettamente tecnica, riguarda la tracciatura delle strisce blu che identificano sulla sede stradale le aree destinate al parcheggio a pagamento. Secondo i comitati cittadini sarebbero infatti, state posizionate in zone vietate dal codice della strada. La norma, specificano, non prevede infatti l'utilizzo della carreggiata stradale come area di sosta. Viceversa la sede è destinata esclusivamente al transito dei veicoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

---

## APPELLO AL SINDACO

# Bugia blu, il costo della trasparenza

**M**entre la legge assicura il diritto di accesso agli atti amministrativi e disciplina il rilascio di copie di atti "previo pagamento dei soli costi", a Latina per saperne qualche cosa in più si deve accendere un mutuo. E' quanto racconta il comitato Bugia Blu di Massimo de Simone e Gianmichele Niglio, che ha chiesto al Comune la documentazione sul piano sosta. Niente sconti dal municipio, ovviamente.

«Capita che la richiesta di copia di 130 pagine da parte del comitato venga subordinata al pagamento di ben 78 euro dal servizio mobilità e trasporti del Comune di Latina. Una enormità rispetto al costo effettivo di riproduzione. Infatti - spiega la nota - dalla nota comunale si evince che a fronte dei 10,40 euro richiesti per il costo di stampa, vengono aggiunti ben 67,60 euro per i diritti di segreteria. Una enormità. A fronte di un chiaro intento

normativo a favore della trasparenza amministrativa si giunge ancora una volta in sede locale ad una distorsione applicativa della norma, che limita di fatto l'azione di un comitato spontaneo di cittadini, senza padroni nè sponsor. A titolo di confronto sarà bene evidenziare il diverso comportamento dell'ufficio amministrativo della Polizia Municipale che applicando quanto previsto dalla delibera di giunta n.766/09 ha richiesto al comitato un importo rispondente anche alla legislazione. Ci rivolgiamo quindi al neo sindaco Di Giorgi che ha improntato parte della campagna elettorale al perfezionamento della trasparenza amministrativa e al miglioramento del rapporto con il cittadino, e al vice sindaco Cirilli che si è impegnato al rispetto delle leggi: possiamo forse ripartire da qui?».

---

# Ausiliari e multe, scelta contro legge

De Simone: «La competenza fuori dalle strisce blu è soltanto degli agenti»

**A**ncora polemiche per la decisione dell'amministrazione comunale di attribuire agli ausiliari del traffico la competenza di elevare verbali anche al di fuori delle strisce blu di loro pertinenza. A contestare tale scelta Massimo De Simone, presidente del comitato "MetroBugia". «Come spesso accade, quando il legislatore non si pronuncia con indubbia chiarezza - spiega De Simone - è la giurisprudenza a dover intervenire per sancire i principi di diritto. Nel caso specifico, per dirimere definitivamente la questione, è intervenuta la Corte di Cassazione che, con una Sentenza del marzo 2009 ha stabilito che le violazioni in materia di sosta che non riguardano le aree contrasse-

gnate con strisce blu e non comportanti pregiudizio alla funzionalità delle aree distinte, non possono essere

## IL PRESIDENTE DI METROBUGIA CONTESTA IL COMUNE

legittimamente rilevate da personale dipendente delle società concessionarie di aree adibite a parcheggio a pagamento, seppure connesse nell'area oggetto di concessione». Insomma, «solo quando l'infrazione influisce direttamente sulla fruizione del parcheggio a pagamento - prosegue De Simone - la sanzione del cosiddetto "vigilino" assumerebbe carattere di legittimità, ad esempio se la



manovra di entrata o uscita dal parcheggio blu risultasse di fatto impedita. In tutti gli altri casi l'accertamento rimane di competenza esclusiva degli agenti come previsto dal Codice della strada. Qui non si tratta di farla fare

franca a qualche furbetto di troppo - conclude - ma più semplicemente di preservare l'obbligo di rispetto delle norme in vigore alle quali anche un'amministrazione pubblica è soggetta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

De Simone: «La fretta di fare cassa ha fatto dimenticare ogni esigenza di approfondimento»

## Parcheggi a pagamento e illegalità, nasce il comitato "Le Bugie Blu"

*Troppe norme violate dalla collocazione dei posti auto agli ausiliari che multano*

ELENA GANELLI

**S**i chiama "La Bugia Blu" il neo costituito comitato nato per contestare la politica dei parcheggi a pagamento nel capoluogo pontino. L'iniziativa, nata da un'idea di Massimo De Simone, vuole mettere in luce le

**ANCORA  
POLEMICHE  
SULLE LEGGI  
NON RISPETTATE**

numerose illegittimità e sollecitare chiarimenti sulle fatidiche strisce blu che hanno occupato ogni possibile spazio del centro cittadino. «Probabilmente l'impellenza di far cassa a tutti i costi - si legge in una nota del Comitato - ha fatto superare qualsiasi proposito di approfondimento. "Bugia Blu" preso atto di tale



CONTRO LE STRISCE BLU

disinteresse, parte invece dal presupposto che un'amministrazione, anche se legittimamente eletta, non può attuare iniziative che contrastano con i dettami normativi e giurisprudenziali. Il gruppo di cittadini e professionisti ha già fissato una serie di punti rispetto ai quali appare necessario ottenere chiarimenti: la

delibera comunale che ha permesso di spalmare chilometri di vernice blu sull'intero centro del capoluogo senza lasciare spazio al colore bianco, sarebbe contraria alla Legge italiana e alla giurisprudenza. Così come appare contrastante con la normativa vigente la determina dirigenziale che ha permesso ai dipendenti di

una società privata di elevare verbali anche al di fuori delle strisce blu di loro pertinenza e non comportanti pregiudizio per l'utilizzo in concreto delle aree oggetto di concessione. «Le multe elevate dagli ausiliari - continua De Simone - recano sempre la stessa motivazione anche per diverse tipologie di infrazione



apparendo non di rado inappropriate e non rispondenti al Codice della Strada, facendo presumere una non adeguata preparazione in materia. E la regolarità di posizionamento dei parcheggi, ubicati all'interno della carreggiata stradale, a ridosso di incroci, fermate e passi carrai, appare in contrasto con gli articoli di legge». "La Bugia Blu", aperto a tutti i cittadini e associazioni, scende in campo quindi per far valere anche a Latina le regole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PARCHEGGI** Il Comitato "La Bugia Blu" indaga sulle delibere comunali che hanno reso possibile i parcheggi a pagamento in centro

## «Strisce blu a Latina sono tutte da verificare»

Il servizio firmato "Le Iene", andato in onda a fine febbraio sulla questione delle strisce blu a Milano, ha sollevato un polverone a livello nazionale. Molte le città dello Stivale che soffrono dello stesso problema del capoluogo lombardo. Le città interessate alle strisce blu poste illegalmente dalle varie amministrazioni locali sono centinaia. Tra questo folto gruppo di "furbetti" c'è, naturalmente, anche la nostra città: Latina. La questione della illegittimità dei parcheggi a pagamento posti vicino alle carreggiate è nota da anni e chiaramente specificata nel Codice della Strada al comma 6 dell'articolo 7 che recita: "Le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori della carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico". Questo purtroppo



**MASSIMO DE SIMONE**  
Presidente del Comitato "La Bugia Blu"



### SOSTA SALATA ANCHE IN PERIFERIA

Anche le vie periferiche, a quanto pare, sono considerate dal Comune ad elevato traffico e per questo le tariffe sono alte anche qui



**QUELLE STRISCE NON CI DEVONO STARE**  
Queste strisce, secondo il Codice della Strada, non sono regolari perché occupano la carreggiata

non avviene nel centro città di Latina e un gruppo di cittadini, aiutati da ingegneri e avvocati, ha deciso di creare un comitato, denominato "La Bugia blu", per cercare di svelare le "marche" amministrative fatte dal Comune di Latina. «Il nostro Comitato - afferma il Presidente Massimo De Simone - è nato per cercare di approfondire la legittimità delle decisioni della nostra amministrazione. Come Comitato possiamo attingere a delibere ed atti comunali e solo così avremo l'opportunità di chiarire l'adeguatezza di alcuni passaggi effettuati dal Comune, giudicati illegittimi dalle leggi nazionali». Il Comitato, quindi, non è nato per dare sostegno ai

*Le aree sosta sono irregolari se occupano parte della carreggiata e ostacolano il traffico*

cittadini che vogliono fare ricorso alle multe prese, ma vuole lavorare alla radice per capire cosa legalmente non è andato nelle decisioni dell'Amministrazione. «Il lavoro è tanto e lungo - dichiara l'ing. De Simone - I punti a cui stiamo lavorando sono molti. Di certo le questioni più importanti sono la illegittimità delle strisce blu in centro e il compito dato agli ausiliari del traffico». Il Comune è riuscito a "verniciare" la città di blu facendo rientrare il centro città nella cosiddetta "zona A", cioè ad elevato traffico. «Per fare ciò - afferma il Presidente di "La Bugia blu" - ci servono dati oggettivi come il tasso dell'inquinamento

acustico, dello smog o la presenza di particolari beni culturali. Il Comune di Latina, invece, pare abbia firmato questa delibera senza valutare bene tutti i criteri presenti nella legge (cfr. Cass. n. 116/07)». Per quanto riguarda gli ausiliari, invece, la questione è ancora più complessa. «Il Comune, secondo la Cassazione Sezione Unite (n. 5621/09) -

conclude De Simone - potrebbe delegare agli Ausiliari del traffico solo le parti delle contravvenzioni che spettano ai Vigili Urbani, ma solo dopo aver sostenuto un corso di formazione e superato un esame. Ad oggi nessuno ha la certezza che gli ausiliari di Urbani abbiano superato positivamente il test».

**Riccardo Angelo Colabattista**

### Il ricorso che non conviene fare

Il Comitato, attivo solo da qualche settimana, ha messo a disposizione dei cittadini un proprio contatto mail (bugiablu@libero.it) dove tutti hanno la possibilità di fare segnalazioni o collaborare con il Comitato stesso. «Già abbiamo ricevuto decine di segnalazioni - dichiara il Presidente Massimo De Simone - il proble-

ma delle contravvenzioni è il loro basso importo. Agli utenti, infatti, non conviene fare ricorso perché spenderebbero di più o al massimo andrebbero alla pari con la multa. Facendo così Urbani lavora praticamente a briglie sciolte sicure di non dover lottare con centinaia di ricorsi».